SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Denominazione commerciale : A412

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Uso industriale
Uso della sostanza/ della miscela : Prodotto per la conceria

Titolo	Descrittori degli usi
Impieghi nei rivestimenti	SU5, SU22, PC9a, PC21, PC23, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13, PROC15, PROC19, ERC2, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC8a, ERC8d, ESVOC SPERC 8.3b.v1

Testo completo dei descrittori d'uso : vedere sezione 16

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

DERYPOL, S.A HQ:
C/Plató, n 6, Entlo, 5
08021 Barcelona (Spain)
Tel. +34 93 238 9090

Manufacturing:
C/Cal Gabatx, s/n
08520 Les Franqueses del Vallès (Spain)
Tel. +34 93 8496188
regulatory@derypol.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +34 93 849 6188
9:00-13:00 h 15:00-17:00 h (GMT + 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]Miscele/Sostanze: SDS UE > 2015: In conformità con il Regolamento (UE) 2015/830, 2020/878 (REACH Allegato II)

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2 H319

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :

GHS07

Avvertenza (CLP) : Attenzione
Indicazioni di pericolo (CLP) : H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza (CLP) : P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Note : Polimero di monomeri acrilici in emulsione acquosa

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Dodecilbenzensolfonato di sodio	Numero CAS: 25155-30-0 Numero CE: 246-680-4 no. REACH: 01-2120088038-51	1 – 3	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412
Acrilato di metile sostanza con dei valori limite nazionali di esposizione professionale (ES)	Numero CAS: 96-33-3 Numero CE: 202-500-6 Numero indice EU: 607-034-00-0 no. REACH: 01-2119459302-44	< 0,1	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4 (Oral), H302 Acute Tox. 4 (Dermal), H312 Acute Tox. 4 (Inhalation:dust,mist), H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 3, H412

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : Faccia attenzione alle eventuali fuoriuscite di prodotto. Consulte in precedenza la Scheda di Dati di Sicurezza e agisca in conseguenza.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Cercare di rimuovere la maggior quantità possibile di prodotto con la carta assorbente e sciacquare con abbondante acqua. In caso di irritazione, e se l'irritazione persiste consultare con il medico. Lavare la pelle con acqua abbondante.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Immediatamente irrigare morbidamente con acqua pulita per al meno 15 minuti. Muovere il globo oculare e mantenere ben aperte e separate le palpebre mentre s'irriga. Consultare con il medico. Bisogna avere sul posto di lavoro una postazione lava occhi di emergenza.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : Non si prevede che presenti un rischio significativo nelle condizioni di uso normale previste.

Sintomi/effetti in caso di inalazione : Nessuno aspettato.

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Nessuno aspettato.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	:	Ci possono essere: bruciore, dolore, rossore, lacrime. Provoca irritazione oculare.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	:	Disturbi gastrointestinali. L'ingestione ripetuta del prodotto è considerata una via di esposizione altamente improbabile se si lavora in condizioni di salute e igiene adeguate.
Sintomi/effetti dopo somministrazione intravenosa	:	Vie probabili di esposizione: pelle ed occhi.
Sintomi cronici	:	Nessuno noto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente. Qualsiasi ingrediente in proporzione significativa secondo il criterio stabilito sul Regolamento 1272/2008 viene menzionato nella sezione 3.2 di questa Scheda di Dati di Sicurezza. Cercare assistenza medica urgente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Acqua, acqua spray, polvere secca, anidride carbonica (CO2), schiuma. Acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	:	Nessuno/a.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	:	Possono sprigionarsi dei gas pericolosi, principalmente: ossidi di carbonio (COx) e di azoto (NOx).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio	:	Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Istruzioni per l'estinzione	:	Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.
Protezione durante la lotta antincendio	:	Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza	:	Restringere l'accesso all'area di forma appropriata fino a quando le operazioni di pulizia non siano finite. Utilizzare attrezzatura di protezione personale raccomandata nella Sezione 8. Fermare o ridurre ogni fuoriuscita a patto che non sia pericoloso. Ventilare l'area della fuoriuscita, se possibile. Controllare che la pulizia venga fatta soltanto da personale allenato. Non toccare il materiale fuoriuscito. Tenere alla mano l'attrezzatura di emergenza (per incendi, fuoriuscite, gocciolamenti, ecc.).

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi con l'utilizzo di occhiali di protezioni e guanti.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Prevenire l'inquinamento del suolo, corsi d'acqua o fognature. In caso di inquinamento avvertire le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia	:	Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. In caso di piccole fuoriuscite assorbire con materiale assorbente e raccogliere con una pala. Dopo fare un'ultima pulizia della zona danneggiata con abbondante acqua ad alta pressione. In caso di grandi fuoriuscite si raccomanda delimitare l'area della fuoriuscita con materiale assorbente e raccogliere la massima quantità possibile del prodotto per bombatura in contenitori adeguati. Dopo pulire la zona danneggiata con abbondante acqua ad alta pressione.
Altre informazioni	:	Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la Sezione 8 per avere informazione relativa alle attrezzature di protezione personale più adeguate.
Consultare la Sezione 13 per avere informazione relativa alla gestione dei residui.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura	:	Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Si raccomanda manipolare il prodotto in una zona ben ventilata, disporre di una doccia e un lava occhi di emergenza in un posto vicino, e avere del materiale assorbente nel caso si producesse una fuoriuscita.
Temperatura di manipolazione	:	10 – 30 °C
Misure di igiene	:	Rispettare le norme abituali di buone pratiche e igiene per la manipolazione dei prodotti chimici.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	:	Immagazzinare in posti freschi e ventilati. Tenere i contenitori ben chiusi, protetti dal sole e lontano dalle fonti di calore e sostanze incompatibili. Se il pacchetto è aperto, o dopo periodi di stoccaggio prolungato, si può osservare una diminuzione del pH. Questo non è un problema di qualità del prodotto. È possibile ripristinare il pH iniziale di nuovo l'aggiunta di un po 'di ammoniaca con agitazione.
Condizioni per lo stoccaggio	:	Evitare le temperature estreme (inferiori a "Temperatura minima" e superiori a "Temperatura massima"). Tenere in posto coperto e con il contenitore ben chiuso, dentro della fascia di temperature stabilita (vedi "Fascia di temperatura raccomandata").
Materiali incompatibili	:	Agenti ossidanti forti. Come norma generale che sempre si può applicare, si raccomanda evitare il contatto con reattivi chimici forti, tali come: acidi e basi forti, agenti ossidanti e riduttori forti.
Temperatura di stoccaggio	:	0 – 40 °C

7.3. Usi finali particolari

Per tutti gli usi conosciuti ad oggi del prodotto, le raccomandazioni di manipolazione e stoccaggio sono quelle indicati nelle sotto sezioni precedenti.

SEZIONE 8: Controllo dell’esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell’esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Si raccomanda ventilazione generale. Garantire una buona ventilazione in caso di manipolare il prodotto in spazi delimitati.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Occhiali di sicurezza con protettori laterali

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Utilizzare grembiule o vestiti impermeabili integrali d'accordo con il tempo di manipolazione e i rischi di contatto con il prodotto o le dissoluzioni del prodotto alle quali uno è esposto

Protezione delle mani:
Utilizzare guanti di lattice, o di gomma naturale

Altre protezioni per la pelle

Indumenti protettivi - scelta del materiale:
Utilizzare i vestiti di lavoro "standard". In caso di contatto prolungato o rischio di spruzzature con le dissoluzioni del prodotto utilizzare i vestiti impermeabili appropriati (grembiule, vestiti integrali, ecc)

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
Non è necessaria in condizioni normali di uso e con buona ventilazione generale

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Non disperdere nell'ambiente. Evitare fuoriuscite e filtrazioni nel sottosuolo. Evitare la contaminazione di corsi d'acqua e la fuoriuscita del prodotto nei sistemi di fognature.

Altre informazioni:
Si raccomanda avere sempre a disposizione una doccia e lava occhi di sicurezza nella zona, dove si manipola il prodotto. Lavarsi le mani e qualsiasi zona del corpo che sia stata esposta al prodotto prima di bere, mangiare, utilizzare i servizi e alla fine del periodo di lavoro. Sia consapevole della sua esposizione ai prodotti che si utilizzano nel suo posto di lavoro e sia responsabile per evitare contaminare altre zone. Cerchi di incorporare buoni abiti igienici, consulti con il responsabile dell'azienda che lo potrà aiutare.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	Non disponibile
Aspetto	:	Liquido traslucido blu. Liquido trasparente verdastro.
Odore	:	Odore neutro.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	< 0 °C
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione	:	> 100 °C
Infiammabilità	:	Non disponibile
Limiti di infiammabilità o esplosività	:	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività (LEL)	:	Non disponibile
Limite superiore di esplosività (UEL)	:	Non disponibile
Punto di infiammabilità	:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	8 – 9
Viscosità cinematica	:	Non disponibile
Viscosità dinamica	:	< 100 cP
Solubilità	:	Diluibile in tutte le proporzioni.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	Non disponibile
Pressione di vapore a 50 °C	:	Non disponibile
Densità	:	Non disponibile
Densità relativa	:	Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20 °C	:	Non disponibile
Granulometria	:	Non applicabile

Distribuzione granulometrica	:	Non applicabile
Forma delle particelle	:	Non applicabile
Rapporto di aspetto delle particelle	:	Non applicabile
Stato di aggregazione delle particelle	:	Non applicabile
Stato di agglomerazione delle particelle	:	Non applicabile
Superficie specifica delle particelle	:	Non applicabile
Polverosità delle particelle	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non ha una reattività pericolosa oltre a quella indicata nella sezione 10.5. Nonostante, può esistere rischio di contaminazione con acqua del prodotto durante le operazioni di manipolazione e uso. L'acqua, o prodotti di base acquosa, dissolverà parziale e difettosamente il prodotto e può farlo diventare molto difficile da utilizzare nell'applicazione (formazione di gel, otturazione di tubi di scarico e pompe, ecc.). Come norma generale che sempre si può applicare, si raccomanda evitare il contatto con reattivi chimici forti, tali come: acidi e basi forti, agenti ossidanti e riduttori forti.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non esiste rischio di polimerizzazione o di esplosione o infiammazione per contatto con l'aria, anche a temperature alte (< 100 oC) e in presenza di fonti d'ignizione.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna per motivi di sicurezza. Per conservare il prodotto con le sue caratteristiche originali seguire le raccomandazioni che si trovano nella sezione 7.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti possono causare reazioni esotermiche. Come norma generale che sempre si può applicare, si raccomanda evitare il contatto con reattivi chimici forti, tali come: acidi e basi forti, agenti ossidanti e riduttori forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali di stoccaggio e uso. I possibili prodotti di decomposizione termica (in caso d'incendio) si trovano nella sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	:	Non classificato
Tossicità acuta (cutanea)	:	Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	:	Non classificato

Acrilato di metile (96-33-3)	
DL50 orale ratto	768 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	1250 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto	3 mg/l

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	:	Non classificato pH: 8 – 9

Gravi danni oculari/irritazione oculare	:	Provoca grave irritazione oculare. pH: 8 – 9
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Non ci sono dati disponibili.
Mutagenicità sulle cellule germinali	:	Non ci sono dati disponibili.
Cancerogenicità	:	Non ci sono dati disponibili.
Tossicità per la riproduzione	:	Non ci sono dati disponibili.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	:	Non ci sono dati disponibili.

Acrilato di metile (96-33-3)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	:	Non ci sono dati disponibili.
Pericolo in caso di aspirazione	:	Non dovrebbe esserci nessun pericolo per aspirazione in condizioni normali di uso.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	:	Dati non disponibili

11.2.2. Altre informazioni

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi	:	Non ci dovrebbe essere nessun sintomo se il prodotto si manipola adeguatamente,Non si conoscono effetti di nessun tipo derivati dall'esposizione al prodotto.
Altre informazioni	:	Dalla nostra esperienza e d'accordo con l'informazione che abbiamo a disposizione, possiamo dire che il prodotto non è nocivo per la salute se manipolato correttamente d'accordo con le raccomandazioni.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	:	Non ci sono dati disponibili.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	:	Non ci sono dati disponibili.

Acrilato di metile (96-33-3)	
CL50 - Pesci [1]	10 – 100 mg/l
CE50 - Crostacei [1]	10 – 100 mg/l
CE50 72h - Alghe [1]	10 – 100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

A412	
Persistenza e degradabilità	Questo polimero non dovrebbe essere facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

A412	
Potenziale di bioaccumulo	Il polimero ha un peso molecolare elevato, e pertanto non potrà penetrare le membrane cellulari. Non si produrrà bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

A412	
Ecologia - suolo	Non c'è informazione disponibile.

Acrilato di metile (96-33-3)	
Tensione superficiale	0,02423 N/m

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Dati non disponibili

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Niente da evidenziare.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Se il prodotto deve manipolato come un residuo l'utente finale dovrà farlo d'accordo con le normative europee, nazionali e locali applicabili. Utilizzi per lo smaltimento solo trasportisti e gestori autorizzati. I contenitori con resti di prodotto non devono essere puliti con acqua; Questo provocherebbe la dissoluzione non-adeguata del prodotto e aumenterebbe la quantità di residuo che deve essere smaltito. Svuotare al massimo il contenuto del contenitore e smaltirlo sporco d'accordo con la sezione 13.1. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

Ulteriori indicazioni : Durante la manipolazione del residuo, rispettare le stesse precauzioni presenti nelle sezioni 7 e 8 di questa Scheda di Dati di Sicurezza. Consultare la Sezione 2 di questa Scheda di Dati di Sicurezza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

14.1. Numero ONU o numero ID

N° ONU (ADR) : Non applicabile
Numero ONU (IMDG) : Non applicabile
Numero ONU (IATA) : Non applicabile
Numero ONU (ADN) : Non applicabile
Numero ONU (RID) : Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR) : Non applicabile
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG) : Non applicabile
Designazione ufficiale di trasporto (IATA) : Non applicabile
Designazione ufficiale di trasporto (ADN) : Non applicabile
Designazione ufficiale di trasporto (RID) : Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR
Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : Non applicabile

IMDG
Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : Non applicabile

IATA
Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : Non applicabile

ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : Non applicabile

RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : Non applicabile
Gruppo di imballaggio (IMDG) : Non applicabile
Gruppo di imballaggio (IATA) : Non applicabile
Gruppo di imballaggio (ADN) : Non applicabile
Gruppo di imballaggio (RID) : Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : No
Inquinante marino : No
Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Non applicabile

Trasporto via mare

Non applicabile

Trasporto aereo

Non applicabile

Trasporto fluviale

Non applicabile

Trasporto per ferrovia

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH
Non contiene sostanze candidate REACH
Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH
Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.
Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il prodotto deve essere considerato una miscela. Tenendo conto della sua classifica, non è necessario fare una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.
Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche			
Sezione	**Elemento modificato**	**Modifica**	**Note**
	Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Aggiunto	
	Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Aggiunto	
	Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) - commenti	Aggiunto	
	Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) - commenti	Aggiunto	
	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola - commenti	Aggiunto	
	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta - commenti	Aggiunto	
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea - commenti	Aggiunto	
	Tossicità per la riproduzione - commenti	Aggiunto	
	Mutagenicità sulle cellule germinali - commenti	Aggiunto	
	Mutagenicità sulle cellule germinali - commenti	Aggiunto	
	Pericolo in caso di aspirazione - commenti	Aggiunto	
	Formato SDS UE	Aggiunto	
	CSR applicabile	Aggiunto	
	Sostituisce la scheda	Modificato	
	Data di revisione	Modificato	
	Data di pubblicazione	Modificato	
2.2	Consigli di prudenza (CLP)	Modificato	
3	Composizione/informazioni sugli ingredienti	Modificato	
4.2	Sintomi/effetti dopo somministrazione intravenosa	Aggiunto	
6.1	Procedure di emergenza	Modificato	
7.2	Materiali incompatibili	Aggiunto	
12.4	Ecologia - suolo	Aggiunto	
12.6	Altri effetti avversi	Aggiunto	
15	Riferimento normativo	Aggiunto	Categoria ABM
16	Altre informazioni	Aggiunto	
	Scenario di esposizione	Aggiunto	

Altre informazioni : L'ultima versione della scheda di sicurezza di questo prodotto è disponibile al link https://www.derypol.com/en/technical-documentation/.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH	
Acute Tox. 4 (Dermal)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 4
Acute Tox. 4 (Inhalation:dust,mist)	Tossicità acuta (per inalazione:polvere,nebbia) Categoria 4
Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3 — Irritazione delle vie respiratorie
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo dei descrittori d'uso	
ERC2	Formulazione in miscela
ERC4	Uso di un ausiliario di fabbricazione non reattivo nel sito industriale (nessuna inclusione nell'articolo o su di esso)
ERC5	Use at industrial site leading to inclusion into/onto article
ERC6a	Use of intermediate
ERC6b	Uso di coadiuvanti tecnologici reattivi nel sito industriale (senza inclusione in o sull'articolo)
ERC8a	Uso diffuso di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione in o sull'articolo, al chiuso)
ERC8d	Uso diffuso di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione in o su articoli, all'aperto)
ESVOC SPERC 8.3b.v1	Uses in Coatings: Professional (SU22)
PC21	Sostanze chimiche da laboratorio
PC23	Leather treatment products
PC9a	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti
PROC10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC13	Trattamento di articoli per immersione ecolata
PROC15	Uso come reagenti per laboratorio
PROC19	Attività manuali che comportano il contatto con le mani
PROC4	Produzione chimica dove si presenta l'opportunità di esposizione

Testo completo dei descrittori d'uso	
PROC5	Miscelazione o miscelazione in processi batch
PROC8a	Trasferimento di sostanze o miscele (carico e scarico) in strutture non dedicate
PROC8b	Trasferimento di sostanze o miscele (carico e scarico) in strutture dedicate
SU22	Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
SU5	Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]		
Eye Irrit. 2	H319	Metodo di calcolo

Scheda di Sicurezza applicabile per le regioni : IT

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Allegato alla Scheda di Dati di Sicurezza

Usi identificati	Nr. ES	Titolo breve	Pagina
Usi professionali nei rivestimenti	1		**14**

1. Industriale, Professionale, Formulazione; Usi professionali nei rivestimenti

1.1. Sezione titoli

Usi professionali nei rivestimenti	
Tipo di SE: Lavoratore Versione: 1.0 Data di revisione: 07/03/2023	Autore: Regulatory Department Codice ES della società: Serie A Data di pubblicazione: 07/03/2023

Ambiente		Descrittori degli usi
Serie A	Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale	ERC2, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC8a, ERC8b

Lavoratore		Descrittori degli usi
Serie A	Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore	PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13, PROC15, PC9a, PC21, PC23

Processi, compiti e attività coperti	Covers the use of surface coatings and binders within closed or contained systems, including incidental exposures during material transfers and filling operations Covers the use in coatings (paints, inks, adhesives, etc) within closed or contained systems including incidental exposures during use (including materials receipt, storage, preparation and transfer from bulk and semi-bulk, application activities and film formation) and equipment cleaning, maintenance and associated laboratory activities

1.2. Condizioni di esposizione che compromettono l'uso

1.2.1. Controllo dell'esposizione ambientale: Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC2, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC8a, ERC8b)

ERC2	Formulazione in miscela
ERC4	Uso di un ausiliario di fabbricazione non reattivo nel sito industriale (nessuna inclusione nell'articolo o su di esso)
ERC5	Use at industrial site leading to inclusion into/onto article
ERC6a	Use of intermediate
ERC6b	Uso di coadiuvanti tecnologici reattivi nel sito industriale (senza inclusione in o sull'articolo)
ERC8a	Uso diffuso di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione in o sull'articolo, al chiuso)
ERC8b	Uso diffuso di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione in o sull'articolo, al chiuso)

Condizioni e misure tecniche e organizzative	
Misure tecniche	Trattamento delle acque reflue in loco prima dello scarico nella fogna o in un corso d'acqua pubblico. Depurazione delle emissioni gassose mediante una torre scrubber (buona pratica). . I rifiuti vengono riciclati o gestiti in conformità con la normativa vigente.
Prevenire gli scarichi ambientali in conformità con i requisiti normativi. Non applicare i fanghi industriali ai terreni naturali.	

Condizioni e misure collegate al trattamento dei rifiuti (tra cui rifiuti degli articoli)	
Metodi di deposizione	Smaltire i contenitori con resti di prodotto d'accordo con la sezione 13.1.
External recovery and recycling of waste should comply with applicable local and/or national regulations	

1.2.2. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13, PROC15, PC9a, PC21, PC23)

PROC8a	Trasferimento di sostanze o miscele (carico e scarico) in strutture non dedicate
PROC8b	Trasferimento di sostanze o miscele (carico e scarico) in strutture dedicate
PROC10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC13	Trattamento di articoli per immersione ecolata
PROC15	Uso come reagenti per laboratorio
PC9a	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti
PC21	Sostanze chimiche da laboratorio
PC23	Leather treatment products

Quantità usata (o contenuta in articoli), frequenza e durata dell'uso/esposizione	
Variabile tra ml (campionamento) e metri cubi (trasferimenti).	
Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	≤ 5 5 giorni/settimana

Condizioni e misure tecniche e organizzative	
Misure tecniche	Le attrezzature di lavoro devono essere in buone condizioni di funzionamento e devono essere sottoposte a una manutenzione adeguata. . Pulire immediatamente le fuoriuscite. L'ordine e la pulizia devono essere mantenuti sul posto di lavoro. Si raccomanda di utilizzare sistemi chiusi/automatici per la manipolazione del prodotto e di coprire i contenitori aperti (ad es. con schermi). Si consiglia di riempire i contenitori con sistemi di dosaggio automatico. Si raccomanda di pulire l'apparecchiatura e le linee prima della disconnessione e/o della manutenzione.
Misure organizzative	I lavoratori devono essere addestrati a (a) non eseguire lavori non protetti,(b9) conoscere i rischi del prodotto,(c) rispettare le procedure di sicurezza fornite dal gestore dell'impianto utilizzatore. Il proprietario della struttura deve assicurarsi che i DPI necessari siano disponibili e utilizzati in conformità alle istruzioni d'uso e alle procedure di lavoro stabilite. Monitorare regolarmente i livelli di esposizione, le condizioni di utilizzo e l'effettiva attuazione delle misure di gestione del rischio (RMM). Se le concentrazioni superano i limiti, le RMM e le condizioni operative devono essere immediatamente riviste per ridurre l'esposizione. Lo scarico nell'ambiente deve essere evitato. Pulire immediatamente le fuoriuscite

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	
Protezione della pelle e del corpo	Evitare il contatto con la pelle. Utilizzare i vestiti di lavoro "standard". In caso di contatto prolungato o rischio di spruzzature con le dissoluzioni del prodotto utilizzare i vestiti impermeabili appropriati (grembiule, vestiti integrali, ecc)
Protezione delle mani	Utilizzare guanti di lattice, o di gomma naturale
Protezione degli occhi	Occhiali di sicurezza con protettori laterali
Norme generali protettive e di igiene del lavoro	Lavarsi immediatamente le mani dopo la manipolazione del prodotto e sistematicamente prima di lasciare il laboratorio

Altre condizioni che compromettono l'esposizione dei lavoratori	
Formulazione [miscelazione] di preparati e/o riconfezionamento	

1.3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

1.3.1. Rilascio ed esposizione ambientale Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC2, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC8a, ERC8b)

Nessuna informazione disponibile

1.3.2. Esposizione dei lavoratori Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13, PROC15, PC9a, PC21, PC23)

Nessuna informazione disponibile

1.4. Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dallo scenario

1.4.1. Ambiente

Dati non disponibili

1.4.2. Salute

Dati non disponibili